

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

5 aprile 2015 numero 937

La vera Pasqua

**LA PASQUA E' RESURREZIONE. MA CHE SIGNIFICA? CHE VUOLE DIRE? E' UN DESIDERIO O UNA 'STORIA VERA'?
QUESTA RAGAZZA CI RACCONTA LA SUA ESPERIENZA: CIÒ CHE DIO HA OPERATO IN LEI! FORSE E' ANCHE LA TUA STORIA!**

Salve Don, ho letto attentamente tutto il testo che gentilmente mi ha inviato e l'ho trovato a dire poco straordinario, magico e meraviglioso.

Lo so che lei pensa che i giovani di adesso, sono tutti così senza nessun progetto, senza fondamenta e senza valori, prendono tutto alla leggera senza cuore...!!! Si sposano così tanto per il ricevimento, per la festa, per i regali, senza capire che cosa sia veramente il matrimonio, e alla fine finiscono per non sopportarsi più e per divorziare.

Le confesso che anch'io sono stata così, nel senso che io ho sempre creduto in Dio, ma non avevo capito che cosa significasse veramente, e tutto mi sembrava vuoto, senza senso, anche andare a lavorare o alzarmi tutte le mattine, vagavo così nel nulla, e allora ho cambiato diversi lavori, ho avuto diverse esperienze, ma non ero mai felice, mi sentivo sempre annoiata e priva di emozioni...e questo perché non avevo capito il vero senso della vita, e cosa volesse dire credere veramente in Dio, e ascoltare la sua parola....Ora lo so, ora l'ho capito, e ora mi sento viva, ora la mia vita ha un senso, perché ho imparato a vivere con il cuore, ho imparato a vivere ascoltando la parola di Dio, a metterlo in pratica nella vita quotidiana, a non dire solo: Dio è lì e ci sarà sempre, ma ad ascoltarlo a pregarlo e ringraziarlo ogni giorno per tutte le cose che mi ha donato..per avermi fatto incontrare ... con il quale abbiamo deciso e desideriamo creare una famiglia, e ricevere il dono dell'amore di Dio, eterno e infinito senza il quale da soli non riusciremo a farcela.

Lo sa che quando avevo smesso di venire in chiesa di pregare, la mia vita era solo lavorare, uscire e serate tra amiche. Mi sentivo persa vuota e la mia vita non aveva senso. Tornavo a casa la sera senza emozioni, non ero felice e soddisfatta. Poi non glielo so spiegare.

E' come se mi fossi risvegliata e avessi capito cosa mancasse nella mia esistenza..mancava la parola di Dio, ci credevo ma non l'ascoltavo con il cuore, quindi era tutto inutile...Non le sto dicendo tutte queste cose per farmi sentire brava, ma perché le ho capite veramente e le penso veramente. Adesso io sto meglio. Mi sento viva e so che la vita è un dono e va vissuta fino in fondo, con amore, speranza e con fede.

Saluti.

UNA RAGAZZA OGGI SPOSA

Ti ringrazio di questa meravigliosa lettera, perché sincera, perché vera, perché – con semplicità – esprime il grande mistero di Dio.

Volevo dirti che non è vero che io penso che i giovani “sono tutti così”. Ho dedicato gran parte della mia vita a loro e se non avessi avuto speranza, non l'avrei fatto.

Vedo che i giovani hanno grandi possibilità e anche grandi rischi. Tutti i loro gesti, le loro “evasioni” non sono altro che PAROLE che vanno decifrate. Per questo voglio molto bene ai giovani.

Con questa lettera oggi mi hai fatto un grandissimo regalo. Vorrei però che questo regalo lo facessi anche ad altri. Tu e scoprite il mistero della vostra chiamata, del vostro amore, di ciò che il Signore vi ha fatto capire.

Possiate essere per la comunità un grande dono. E' stupendo se due sposi invece di aspettarsi dei regali, diventano essi stessi REGALO.

Un abbraccio fortissimo. Ringrazio il Signore con te e per te!

Ciao. Don Orlando

Dal Vangelo di Giovanni



Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva-
no insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per
primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. **Giovanni 20, 1-9**

LEZIONE DI UNA CATECHISTA SULLA PASQUA

La lezione che ho affrontato con i bambini di IV elementare sabato 21/03 era il Vangelo di Giovanni 12,20-33 **"Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto."** Più parlavo loro più capivo anch'io... Qual'è la parola più importante in questa frase? ho chiesto. Chissà perché siamo sempre spinti a porre l'accento sulla morte. Perché è la morte che ci fa star male perché è lì che smettiamo di respirare, perché è lì che tutto finisce. Quello che non riusciamo a far nostro è il PASSAGGIO...il vero senso della Pasqua! Il Produrre frutto... Forse perché i nostri sensi non ci permettono di "vedere" oltre. Rimaniamo legati a quanto tocchiamo con mano (come Tommaso).

Ma la cosa che più sconvolge è la frase seguente: **"Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna."** L'uomo è immerso nell'egoismo...più ami qualcosa e più la tieni stretta, più ami qualcosa più diventa tua...ma se quello che ami di più è la tua esistenza, tutto il resto sbiadisce, si allontana e perdi interesse per tutto ciò che non sei TU. Gesù invece insegna che nel "dono di sé" lui rinasce e viene glorificato. Quando non ti tieni per te ma ti doni agli altri allora scopri il vero Amore.

Quando una bambina l'anno scorso mi ha domandato: **"Perché non è sceso dalla croce? Lui è il Figlio di Dio! Lui poteva scendere..."** Le nostre vie non sono le Sue vie. Scendere dalla croce è segno di potere nel mondo degli uomini, questo è quello che cerchiamo: il segno, il miracolo, lo spettacolo... Ma non è questo che resta nei secoli e che converte il mondo. Non sono i segni! Il Potere di Dio è molto più semplice, ma infinitamente più grande...è solo l'AMORE che salva la vita! Quando capisci che c'è Qualcuno che ti ha amato e che ti ama più di quanto tu stesso possa amarti allora quello che provi non puoi più contenerlo e devi donarlo. Ecco il portare frutto! Rinasce come un germoglio portando la vita agli altri nell'Amore.

SANTUARIO "MADONNA DELLA CORONA": 25 APRILE

Da alcune famiglie è stato proposto una gita insieme. Dopo le dovute riflessioni, si è optato per il **"Santuario Madonna della Corona"**. E' un luogo suggestivo abbarbicato sulla roccia vicino al Lago di Garda. Al mattino al Santuario, pomeriggio sul lago. Partenza ore 04,30. Quota € 20.

PRENOTARSI: Tel. 335-7048407 // 3392697300. Pranzo al sacco.

Auguri

Durante la Veglia Pasquale, riceverà il Sacramento del Battesimo:

- PITTA FRANCESCO

Corso Biblico

- CORSO RISERVATO UOMINI: Martedì 14 aprile, ore 21.15
- CORSO BIBLICO UNICO: mercoledì 15 aprile, ore 21.15

CORSO X FIDANZATI

Il 4° Corso per Fidanzati (dopo quelli di Rio Salso, Borgo S. Maria ed Osteria Nuova) si farà a Montecchio e inizierà

**Lunedì 13 aprile 2015,
ore 21**

RITIRO X GIOVANI

Da Sabato 11 aprile e Domenica 12 è in programma un Ritiro x Giovani Al Centro di Spiritualità "S. Francesco in Rovereto".

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Marzi Milena.

Calendario SS. Messe:

APRILE

5	- ore	8.30
	- ore	10.00
	- ore	11.15 pro-Populo
	- ore	18.30 Del Monte
6	- ore	8.30
	- ore	10.00 pro-Populo
	- ore	11.15 Rossi Angelina
	- ore	18.30 Grassetti
7	-	
8	-	
9	-	
10	-	Lucchetti
11	-	Paolinelli - Paci